

Saggi e contributi storici in onore di Daniela Ferrari Presentato il volume



La presentazione del volume ieri in Archivio FOTO NICOLA SACCANI

L'Archivio di Stato di Mantova guarda al passato ma ancor più al futuro: 150 anni sono trascorsi dal regio decreto che nel 1868 lo istituì, ma la sua storia è molto più lunga. Di secoli. È la continuazione dell'Archivio Gonzaga, la famiglia che governò Mantova dal 1328 al 1707 producendo fior di documenti. Cui se ne aggiunsero altri – e altri saranno versati – per offrire infinite possibilità alla ricerca di storici, di studiosi, di studenti e di appassionati alla conoscenza di ciò che fu per conservare ciò che verrà.

Nulla di paradossale. Percorsi di carte, dunque, senza sosta: "Itinera chartarum", il volume di saggi in onore di Daniela Ferrari che ha diretto l'Archivio di Stato per oltre 25 anni, è stato presentato ieri pomeriggio nella Sacrestia della Santissima Trinità annessa all'Archivio. Una cinquantina di saggi a cura di Roberta Piccinelli, Deanna Shemek e dell'attuale direttore Luisa Onesta Tamassia. Intervenuti insieme a Italo Scaietta degli Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani e a Alessandra Schiavon dell'Archivio di Stato di Venezia che da molto tempo insegna a Mantova alla Scuola di Paleografia e Diplomatica. Cos'è l'Archiv-

vio? «Una custodia incessante, una filiera conservativa della continuità, un valore aggiunto giuridico, storico, scientifico» ha detto Tamassia. A beneficio di tutti, un bene comune. E «un punto di partenza per i prossimi 150 anni» ha ribadito.

La presentazione del volume ha rappresentato anche l'occasione per sancire formalmente, col presidente Scaietta, l'atto costitutivo della Delegazione degli Amici dell'Archivio di Stato di Mantova sorta in seno all'Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani. "Itinera chartarum" è per Daniela Ferrari, la cui attività di ricerca e i cui studi «spaziano dal papiro all'era digitale», scrive in chiusura del volume Raffaele Tamalio. Il quale ha anticipato, prossimamente in Accademia Virgiana, un convegno sull'imperatore Carlo V a 500 anni dalla sua incoronazione, avvenuta nel 1519. Anno cruciale anche per la morte del marchese Francesco II Gonzaga e di Leonardo da Vinci. Nel volume in onore di Daniela Ferrari vivono principi e artisti, monumenti e momenti che hanno reso e rendono Mantova celebre nel mondo. —

Gilberto Scuderi